



# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

## UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM

L'Ufficio Centrale per il *Referendum* costituito presso la Corte Suprema di Cassazione e così composto da:

### Presidente

CARNEVALE dott. Corrado

### Consiglieri

PETTI dott. Giovanni Battista

DE RENZIS dott. Alessandro

BOGNANNI dott. Salvatore

DUBOLINO dott. Pietro

PICCIALLI dott. Luigi

BEVERE dott. Antonio

CECCHERINI dott. Aldo

GENTILE dott. Mario

CASUCCI dott. Giuliano

FORTE dott. Fabrizio relatore

PICCININNI dott. Carlo

BURSESE dott. Gaetano Antonio

BUCCIANTE dott. Ettore

LA TERZA dott.ssa Maura

FRANCO dott. Amedeo

D'ISA dott. Claudio

BIANCHI BONOMO dott.ssa Luisa

DI IASI dott.ssa Camilla

e ha pronunciato la seguente:

O R D I N A N Z A

**Letto** il verbale del 30 settembre 2013 che attesta il deposito, alle 16,30, nella Cancelleria della Corte di Cassazione in Roma Palazzo di Giustizia, della richiesta di referendum di cui all'art. 75 della Cost., sottoscritta dai delegati dei rispettivi Consigli regionali delle nove Regioni sotto indicate, che hanno allegato le delibere di delega a ciascuno di loro, rilasciate dai rispettivi consigli regionali come di seguito specificato:

1. Per l'Abruzzo: delegato NASUTI EMILIO, nato a Castelfranco (CH) il 21.09.1964 e supplente MILANO LUIGI, nato ad Avezzano il 20.10.1951.
2. Per la Basilicata: delegato, SANTOCHIRICO VINCENZO, nato a Tricarico (MT) il 15.07.1959.
3. Per la Calabria: delegato CAPUTO GIUSEPPE, nato a Rossano (CS) il 13.3.1949 e supplente FRANCHINO MARIO, nato a Montegiordano (CS) il 20.01.1954.
4. Per la Puglia: delegato MANIGLIO ANTONIO, nato a Squinzano (LE) il 12.2.1955 e supplente MARMO NICOLA, nato ad Andria (BA) il 1°1.1953.
5. Per le Marche: delegata ORTENZI ROSALBA, nata Fermo (AP) 1'8.7.1951.
6. Per il Friuli Venezia Giulia: delegato MARSILIO ENZO, nato a Sutrio (Ud) il 25.12.1959 e supplente REVELANT ROBERTO, nato a Zurigo il 21.11.1978.
7. Per la Campania: delegato PICA DONATO, nato a Sant'Arsenio (SA) il 6.09.1952.
8. Per la Liguria: delegato MELGRATI MARCO, nato ad Alassio (SV) il 15.4.1959 e supplente DONZELLA Massimo, nato a Sanremo (IM) il 14.5.1963.
9. Per il Piemonte: delegato LEARDI LORENZO, nato a Vercelli il 7.6.1965.



**PRESO ATTO** che i soggetti sopra identificati, nelle indicate qualità di delegati dei rispettivi consigli regionali, hanno depositato la identica richiesta, da ognuno di loro sottoscritta, deliberata da ciascuno dei rispettivi consigli regionali ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e della legge 25 maggio 1970 n. 352, sul seguente quesito: **Volete voi che siano abrogate le disposizione di cui all'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5bis, della legge 14 settembre 2011 n. 148, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", come modificato dall'art. 1, comma 3, della legge 24 febbraio 2012, n. 14, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative", norme delle quali è stato interamente trascritto il testo nella richiesta e delle disposizioni dei decreti legislativi del 7 settembre 2012 n.ri 155 e 156, con i quali il governo della Repubblica ha dato attuazione alle deleghe di cui alle indicate leggi.**

**Rilevato** che nel verbale con la richiesta di referendum abrogativo delle norme di cui sopra, si indicano il giorno e l'ora in cui il deposito di esso è avvenuto nella Cancelleria di questa Corte e sono individuati i singoli delegati dei nove consigli regionali che in tale atto hanno anche eletto domicilio in Roma alla Via Panama n. 110, presso lo studio dell'avv. Giovanni Merla ([giovannimerla@ordineavvocatiroma.org](mailto:giovannimerla@ordineavvocatiroma.org)) come previsto dall'art. 6, 3° comma, della legge n. 372 del 1970 e che il verbale stesso è stato redatto in dieci originali di ognuno dei quali



la Cancelleria di questa Corte attesta la consegna a ciascuna delle Regioni richiedenti e la conservazione di uno di essi con la richiesta di referendum abrogativo sottoscritta dai delegati dei nove consigli regionali sopra individuati.

**Ritenuto** che il verbale di deposito della richiesta di referendum abrogativo delle indicate leggi, sottoscritta dai delegati delle singole Regioni proponenti, è conforme a quanto previsto negli artt. 6 e 11 della Legge n. 352 del 1970 e che la legge di cui si chiede l'abrogazione non rientra tra quelle escluse dal secondo comma dell'art. 75 della Cost. e che il referendum proposto, relativo ad una legge vigente, è legittimo per il modo in cui è stato deliberato dai nove consigli regionali e presentato, a mezzo di loro delegati (ne sarebbero stati sufficienti cinque), e quanto al suo oggetto, perché relativo a norme vigenti ed efficaci, sulle quali non risulta sollevato alcun dubbio di legittimità costituzionale da organi giurisdizionali.

P.Q.M.

Dichiara legittima la richiesta di referendum abrogativo proposta dalle nove Regioni di cui in motivazione, a mezzo dei delegati ivi individuati, dell'art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 5bis, della legge 14 settembre 2011 n. 148, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", come modificato dall'art. 1, comma 3, della legge 24 febbraio 2012 n. 14, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi

all'esercizio di deleghe legislative", e dei decreti legislativi del 7 settembre 2012

n.ri 155 e 156.

Dispone

che la presente ordinanza sia comunicata

- al Presidente della Repubblica
- al Presidente del Senato della Repubblica
- al Presidente della Camera dei Deputati
- al Presidente della Corte costituzionale
- al Presidente del Consiglio dei Ministri

e sia notificata a mezzo di ufficiale giudiziario, entro cinque giorni dal deposito, ai delegati dei nove consigli regionali.

Roma, 12 novembre 2013

IL PRESIDENTE



**Depositato in Segreteria**

oggi 13 NOV. 2013

  
Il Funzionario Giudiziario  
Antonelli SAVONE